



Gennaio-Febbraio 2006

**STEFANO SALETTI E PICCOLA
BANDA IKONA**

Stari Most

Etnagigante/ distr. Cni, 2005

Il 9 novembre del '93 è scomparso un simbolo di unione delle civiltà vecchio di millenni grazie a una sconsiderata azione di pochi secondi: una granata croata distruggeva per sempre lo Stari Most, ponte vecchio di Mostar che incarnava il contatto tra Oriente e Occidente. A lui è dedicato il lavoro di Stefano Saletti e della sua Piccola Banda, che attraverso un uso

delicato dell'elettronica a fianco di strumenti tradizionali dall'intero alveo del Mediterraneo getta ponti tra la Sicilia, il Nordafrica, la Grecia, la Turchia sino alla Francia, l'Africa più nera e Israele. Tanti Mediterranei, qui, e non il polpettone panculturale tanto di moda, espressi con delicatezza e passione, vigore misurato nei vocalizzi di Ramya e nel polistrumentismo di Saletti, che è il fattore che più sposta gli equilibri nel CD. Gli episodi più ruvidi sono preferibili ad alcuni passaggi forse troppo 'morbidi', ma è un concept album che vale molto, in una prospettiva di world music intelligente.

Daniele Bergesio